

## **La determinazione del fabbisogno di personale in sanità Metodi e strumenti operativi orientati alla definizione della complessità assistenziale**

### **ABSTRACT / SINTESI DEI CONTENUTI**

*Tutti i giorni migliaia di professionisti incontrano la “complessità assistenziale”, non riuscendo ad evidenziare all’organizzazione le priorità delle proprie azioni e le difficoltà che ostacolano il raggiungimento di adeguati standard di sicurezza e qualità delle prestazioni.*

*Come si può rendere oggettiva una sensazione percepita dai professionisti e renderla visibile mediante una comunicazione efficace?*

*Lo strumento più indicato è senz’altro l’indice di complessità assistenziale (ICA) per la sua capacità di:*

- *determinare e gestire i processi operativi mediante un approccio basato sulla competenza del personale e non più solo sulla quantità;*
- *utilizzare indici oggettivi, misurabili e validati scientificamente;*
- *impiegare “classi di gravità” per l’utente e “classi di criticità” dei processi sanitari al fine di programmare i “piani di lavoro” (offerta assistenziale);*
- *determinare ed analizzare la “domanda assistenziale” in termini quali/quantitativi;*
- *impiegare sistemi di valutazione degli outcome;*
- *integrare l’equipe assistenziale con quella di supporto mediante idonei strumenti di coordinamento;*
- *comparare la “criticità” delle strutture organizzative;*
- *determinare il fabbisogno di risorse in riferimento alla performance da garantire;*
- *misurare i costi mediante strumenti analitico-descrittivi.*

### **OBIETTIVO GENERALE**

Favorire l’acquisizione di metodologie e competenze finalizzate alla determinazione del fabbisogno del personale in sanità mediante la metodologia ICA (Indici di complessità assistenziale)

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Identificare strategie d’implementazione del sistema ICA orientati alla “presa in carico”
- Comprendere gli elementi multidimensionali orientati alla definizione della complessità assistenziale
- Comprendere i diversi livelli di applicazione del metodo I.C.A.

### **CONENUTI / PROGRAMMA**

- Il ruolo e le funzioni degli operatori; la “competenza specifica”; i meccanismi di coordinamento.
- I sistemi e gli strumenti di analisi delle variabili per determinare la complessità assistenziale dell’utente secondo il metodo ICA.
- I sistemi e gli strumenti di analisi delle variabili per determinare la complessità di struttura secondo il metodo ICA.
- I sistemi e gli strumenti di analisi per determinare la complessità delle “competenze” dei professionisti secondo il metodo ICA.
- Il sistema di calcolo per determinare il fabbisogno di personale secondo il metodo ICA.
- I sistemi di calcolo per determinare i costi della funzione assistenziale secondo il metodo ICA.
- Test di verifica dell’apprendimento.

## Impostazione del programma, orari e metodologia didattica

Orario	Metodologia didattica	Argomento
9.00 – 11.00	Lezione + discussione di casi	Sistema multidimensionale per la determinazione della complessità assistenziale : elementi del metodo e determinazione del nomenclatore
11.15 – 13.00	Lezione + discussione di casi	Sistema multidimensionale per la determinazione della complessità assistenziale: modalità di rilevazione; output prodotti
13.00 – 14.00		Pausa Pranzo
14.00 – 17.00	Lezione + discussione di casi	Sistema multidimensionale per la determinazione della complessità assistenziale: sistemi di determinazione del fabbisogno; delle competenze e dei costi. La progettazione e implementazione del sistema
17.00 – 17.30		Test di verifica dell'apprendimento

## DOCENTE

**Bruno Cavaliere**, Esperto di organizzazione sanitaria. Professore a contratto di Scienze Infermieristiche e Ostetriche nei corsi di laurea magistrale presso le Università di Genova, Pisa e Firenze. Docente in numerosi Master universitari (Genova, Firenze, Bologna, Castellanza, Campus Biomedico di Roma).

Autore del volume "Misurare la Complessità assistenziale: metodi e strumenti operativi" (Maggioli Editore).

## ORARI DI SVOLGIMENTO

ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.30

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 250 + IVA 21% \*

la quota comprende accesso alla sala lavori e materiale didattico

**La direzione è lieta di offrire la colazione di lavoro.**

\* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente I.V.A., ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni)

## FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **CAVALIERE BRUNO**  
Indirizzo 7, via Lorenzo Pareto , 16129, Genova, Italia  
Telefono 3474454686  
E-mail [brunocavaliere@virgilio.it](mailto:brunocavaliere@virgilio.it)  
Nazionalità Italiana  
Data di nascita 05 Gennaio 1965

### ESPERIENZA LAVORATIVA

Data: Dal 1985 ad oggi Dipendente Azienda Ospedaliera S. Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate in qualità di Operatore Professionale Dirigente; ad oggi, in attuazione dei nuovi ruoli C.P.S.E. ruolo di coordinatore (Ds6).

• Nome e indirizzo del datore di lavoro Azienda Ospedaliera S. Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate

Dal 1996 al 2000 Responsabile dell'Unità Operativa "Assistenza Infermieristica" della stessa A.O.  
Dal 2000 Responsabile del nucleo di valutazione e miglioramento della qualità della stessa A.O.  
Dal 2003 Incarico presso il settore Qualità, U.O. "Aggiornamento del personale"  
Dal 2006 ad oggi Assegnato all'U.O.C. "Governo clinico" della stessa A.O.  
Responsabilità della gestione dei flussi informativi dei processi sanitari inerenti l'attività chirurgica (liste d'attesa; liste operatorie, flussi informativi degli interventi).

Dal 1992 ad oggi Attività di docenza presso numerose Università e Centri di formazione (si veda l'allegato)

Dal 2005 ad oggi Attività di consulenza professionale pre progetti organizzativi presso varie azienda sanitarie (si veda l'allegato)

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2005 Laurea specialistica in Scienze Infermieristiche ed ostetriche conseguita presso l'Università degli studi Roma Torvergata nell'anno accademico 2004/2005 con la valutazione di 110/110 e lode.

• Qualifica conseguita Dottore magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche

2000 Master in gestione di Sistemi di Qualità – norme UNI EN ISO serie 9000 e NORME UNI EN serie 30011/94 conseguito presso Mosaico s.r.l. ; ottobre 2000 a Genova.

2000 Master in Gestione dei Sistemi di Sicurezza e Salute sul Lavoro (gestore di sistema e verifiche ispettive) conseguito presso R.I.N.A. Industry nel febbraio 2000 a Genova.

1992 Titolo di «Infermiere Dirigente» conseguito presso l'Università degli studi di Milano - Scuola

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

**ITALIANO**

ALTRE LINGUA

### INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buono  
Elementare  
Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE  
RELAZIONALI

(si veda l'allegato )

CAPACITÀ E COMPETENZE  
ORGANIZZATIVE

(si veda l'allegato )

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE  
*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

ECCELLENTE CONOSCENZA DI WINDOWS E OFFICE

PATENTE O PATENTI

Patente di tipo B

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Allegati:

- Attività di docenza in scuole, Università e centri di formazione
- Attività scientifica ed editoriale (pubblicazioni)
- Attività di consulenza professionale per progetti organizzativi presso aziende sanitarie

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003, autorizzo al trattamento dei miei dati personali, contenuti nel presente Curriculum Vitae, e dichiaro di essere informato dei diritti di cui all'art. 7.

DATA: 14 ottobre 2011

Bruno Cavaliere

## Attività di docenza nelle seguenti Università/Scuole centri di formazione

- 1) **Professore a contratto di Scienze Infermieristiche, generali e cliniche** presso l'Università degli studi di Pisa corso di laurea specialistica "scienze infermieristiche ed ostetriche" dall'A.A. 2004/2005 a tutt'oggi
- 2) **Professore a contratto di scienze infermieristiche, generali e cliniche** presso l'Università degli studi di Genova , corso di laurea specialistica in scienze infermieristiche ed ostetriche dall'A.A. 2005/2006 a tutto oggi
- 3) **Professore a contratto di scienze infermieristiche, generali e cliniche** presso L'Università degli studi di Firenze , corso di Laurea specialistica in scienze infermieristiche ed ostetriche dall A.A. 2007/2008
- 4) **Docenza in Management Sanitario presso il Master 1° livello in coordinamento – Empoli – Processi produttivi e management sanitario** - l'Università degli Studi di Firenze A.A. 2001/2002 a tutt'oggi;
- 5) **Docenza in management sanitario – sistemi informativi , presso il master 1° livello in coordinamento** - Università degli studi di Bologna sez. distaccata c/o Rimini A.A. 2005/2006 a tutt'oggi e dall' A.A. 2007/2008 anche presso la sede di Bologna
- 6) **Docenza in Management Sanitario e processi sanitari, presso il Master 1° livello in coordinamento – Castellanza** - l'Università Cattaneo (LIUC) A.A. 2003/2004 a tutt'oggi
- 7) **Docenza in Management Sanitario – sistemi per la determinazione dei carichi di lavoro , presso il Master biennale 1° livello in coordinamento – Campus Biomedico di Roma** A.A. 2002/2003 a tutt'oggi
- 8) **Docenza in Management Sanitario – gestione del personale, presso il Master 1° livello in coordinamento** – A.A. 2005/2006; Università degli studi di **Vicenza**
- 9) **Docente in management sanitario e infermieristica clinica presso i seguenti Master di 1° livello** dell'Università di Genova : Coordinamento, Oncologia e cure palliative, Metodologia della ricerca;
- 10) **Professore a Contratto di Management Infermieristico** presso l'Università degli Studi di Genova, Scuola Universitaria diretta a fini speciali per Dirigenti e Docenti di Scienze Infermieristiche, - management infermieristico dall'anno accademico 1992/93 all'A.A. 2003/2004
- 11) **Professore a Contratto» di Infermieristica – Metodologia della ricerca** presso l'Università degli Studi di Genova, corso di Laurea Infermieristica, dall'anno accademico 1992/93 (già diploma universitario) –a tutt'oggi .
- 12) **Professore a Contratto” di “Organizzazione Ospedaliera”** presso l'Università degli Studi di Genova dall' A.A.1997/98 al 1999/2000 presso la scuola diretta a fini speciali per strumentisti di sala operatoria ;
- 13) **Professore a Contratto” di “ assistenza infermieristica** “presso l'Università degli Studi di Genova dall' A.A. 1997/98 al 1999/2000 presso la scuola diretta a fini speciali per infermieri di tecniche dialitiche ;
- 14) Docente in diversi corsi per O.S.S. a Genova e Milano
- 15) Docente in numerosi corsi su tutto il territorio nazionale accreditati E.C.M. presso A.S.L. e società di formazione : temi principalmente trattati: sistemi informativi; complessità assistenziale; responsabilità professionale; management sanitario con particolare riferimento alla conduzione dei gruppi; turnistica; pianificazione strategica delle attività; empowerment organizzativo

**Attività scientifica ed editoriale**

**Testi pubblicati:**

- "Il lavoro per turni dell'infermiere – come gestire i problemi organizzativi " - Casa Editrice Carocci Faber, 2003 Roma;
- "Misurare la complessità assistenziale – strumenti operativi per le professioni sanitarie", Maggioli , 2009
- Collaborazione per la revisione (inerente la parte degli strumenti di rilevazione del Carico di lavoro) del testo di Antonella Santullo "L'infermiere e le innovazioni in sanità" Mc Graw Hill, 1999

**Publicazioni scientifiche:**

1. L'informatica nel nursing, "Nursing oncologico" n°1, Genova, Gennaio-Febbraio 1989.
2. Il sistema informativo dell'infermiere professionale - possibili soluzioni attraverso l'impiego di sistemi informatici, pubblicato su: La cartella infermieristica in area critica: teorie ed esperienze (atti del II convegno Regionale Lombardia ANIARTI), centro pubblicazione W. Pabisch, Milano ottobre 1992
3. Alcune elaborazioni individuali del modello per il conseguimento del diploma di infermiere insegnante dirigente (I.I.D.), Atti del convegno su: La Disciplina Infermieristica - il Modello delle Prestazioni Infermieristiche, 17 giugno 1993 Milano
4. «Il Servizio Infermieristico, il Servizio Tecnico Sanitario, il Servizio della Riabilitazione nel Piano Sanitario Regionale - regione Liguria», documento pubblicato da CISL, CGIL, UIL regionali, Genova luglio 1993.
5. L'impiego del metodo di 'istruzione programmata' per l'insegnamento del "Modello delle Prestazioni Infermieristiche"- sintesi della Tesi di Diploma pubblicata su: "Professioni Infermieristiche" (Rivista a diffusione internazionale) organo ufficiale della Consociazione Nazionale Infermieri e altri operatori sanitario sociali, anno 47, numero I gennaio-marzo 1994;
6. Determinazione dei carichi di lavoro: dai compiti alle prestazioni - sperimentazione di metodologie di calcolo per i carichi di lavoro - esperienza operativa presso U.S.L. genovese Ospedale San Martino; pubblicata su gli atti del corso convegno su " determinazione dei carichi di lavoro: dai compiti alle prestazioni"; Genova 1 1 Giugno 1994;
7. Introduzione di una scheda - questionario per la rilevazione dei dati riguardanti la quantità e la qualità delle prestazioni erogate dalla ditta di pulizia responsabile della sanificazione ambientale dell'Ospedale San Martino di Genova; poster presentato all'1 I conferenza internazionale di V. R. Q. (1 1 th international ISQua conference); Venezia 24-28 Maggio 1994.
8. Professione, professionalità: L'infermiere a confronto con i nuovi orientamenti della sanità italiana; anno 1994 n. 4 ; progetto infermiere, pag. 30-31;
9. metodologie dei carichi di lavoro e sua applicazione in regione Liguria; anno 1994 n . 4; progetto infermiere, pag I – IV ( inserto dossier )
10. Metodologia di determinazione del fabbisogno di personale infermieristico per carichi di lavoro; L'infermiere dirigente; anno I n.2/1995; Lauri edizioni - organo ufficiale del Comitato Infermieri Dirigenti ;
11. Il sistema informativo dell'infermiere dirigente ; L'Infermiere Dirigente; anno 1 n. 2/95; Lauri edizioni organo ufficiale del Comitato Infermieri Dirigenti;
12. Il concetto di disciplina infermieristica; Il diabete e l'infermiere, 3, 55-59, 1995;
13. L'informatica nella gestione dei dati infermieristici - pubblicato (atti) da ASCLO, 5 maggio 1995 Mantova;
14. Realizzazione di una procedura automatizzata per la gestione del "Sistema informativo Infermieristico"; L'Infermiere Dirigente; anno 1 n. 3/95; Lauri edizioni organo ufficiale del Comitato Infermieri Dirigenti
15. Assistenza infermieristica e centri di costi: ruolo dell'infermiere dirigente; infermiere informazione – mensile di discipline infermieristiche n. 12 dicembre 1996 Torino;
16. Formazione : dalla teoria alla pratica; L'Infermiere Dirigente; anno III I° trimestre 1997 ; Lauri edizioni
17. Il patrimonio informativo come elemento determinante del processo decisionale: le base dati; L'Infermiere Dirigente; anno III I° trimestre 1997 ; Lauri edizioni;
18. Riflessi etico-giuridici del trattamento dei dati; l'infermiere dirigente , numero 4 anno III trim. IV anno 1997, Lauri edizioni;
19. I diagrammi di flusso come strumento per la programmazione delle attività; l'infermiere dirigente n 1 anno IV I trimestre 1998 Lauri Edizioni ;
20. Le "Query": uno strumento indispensabile per la sintesi delle informazioni; l'infermiere dirigente; n. 2 anno IV II trimestre 1998;
21. Dirigenza: strategie d'armonia; foglio notizie n. 6 novembre – dicembre 1999;
22. "Emergenza ospedaliera e territoriale:: l'esperienza di Genova"; Foglio notizie n.2/99 ( rivista nazionale della federazione IPASVI specializzata)
23. Rilevazione della complessità assistenziale infermieristica; Management Infermieristico numero 1/1999 pag. 32 - 36; Lauri edizioni

24. "abrogazione del mansionario : ruolo del caposala nella direzione e nel coordinamento del lavoro degli infermieri, degli o.t.a. e degli ausiliari."; management Infermieristico anno V trimestre II n. 2 1999; Lauri Edizioni,
25. "La specializzazione orizzontale delle mansioni: sistemi di valutazione applicabili alla professione infermieristica"; Management Infermieristico; anno VI trimestre I n. 1, 2000; Lauri edizioni
26. "Educazione Continua in Medicina E.C.M."; Management Infermieristico; anno VII trimestre I n. 1, 2001; Lauri edizioni
27. "La qualità nell'assistenza infermieristica :uno strumento di rilevazione ed elaborazione dell'Indice di Complessità Assistenziale ( I.C.A.); Nursing oggi, numero 2, 2001, pag. 20/36; Lauri edizioni.
28. Applicazione della metodologia dell'indice di complessità assistenziale (I.C.A.), Management infermieristico, numero 1 / 2003 pag. 4 – 11; Lauri Edizioni
29. Un possibile quadro organizzativo per l'integrazione delle figure di supporto all'assistenza; Management infermieristico numero 4 / 2003 pag.11/16; Lauri edizioni
30. Funzioni e attività del coordinatore infermieristico di dipartimento fra letteratura e normativa: un'indagine nella realtà italiana, Management Infermieristico, numero 2/2004 pag. 4 – 14, Lauri Edizioni ;
31. La gestione del dolore post-operatorio: il ruolo infermieristico; nursing oggi, numero 2/2004 anno IX , Pag. 52 – 56 , Lauri Edizioni ;
32. Sistema integrato di misurazione della complessità assistenziale; management infermieristico, numero 2/2006 anno XII, pag. 13 – 22, Lauri Edizioni;
33. Sviluppo di un programma informatico a supporto del coordinatore per la progettazione e gestione della turnistica pag.32- 39 – Economia e management ; Sanità pubblica e privata – rivista di diritto , economia e management in sanità ; gen feb 2009, maggioli editore.

## **Attività di consulenza per progetti organizzativi**

Collaborazioni in qualità di esperto per progetti organizzativi presso le seguenti realtà sanitarie (vengono evidenziati solo i progetti attualmente operativi):

Azienda USL 7 Siena presso gli stabilimenti di nottola e poggibonsi dal 2005 progetto di implementazione del sistema "indice di complessità assistenziale" per l'attività infermieristica come strumento integrativo al modello per intensità di cura. Nel 2008 il progetto è stato completato attraverso la revisione dell'attività di pianificazione della funzione infermieristica.

U.S.L. N. 12 di Viareggio Dal 2006 progetto di revisione del sistema documentale infermieristico con realizzazione della nuova cartella infermieristica aziendale; dal settembre 2007 progetto di attivazione del modello organizzativo per "intensità di cure" dell'area medica della stessa azienda attraverso l'inserimento dell'ICA.

Azienda sanitaria locale n. 4 di Matera Dal 2007 progetto di attivazione del sistema integrato per la determinazione della complessità assistenziale delle professioni sanitarie ed attivazione di un sistema aziendale per la determinazione del fabbisogno e di un sistema di valutazione individuale permanente.

Azienda socio sanitaria n. 5 ovest vicentino dal 2008 progetto attivazione del sistema integrato per la determinazione della complessità assistenziale.

Azienda ospedaliera San Camillo forlanini dal 2009 progetto attivazione del sistema integrato per la determinazione della complessità assistenziale.

C.R.O. di Aviano Pordenone, dal novembre 2009 progetto di attivazione del sistema integrato per la complessità assistenziale.

Per il 2010 attivazione dei progetti per la complessità assistenziale presso la asl di Olbia e la ASRU di Ancona.